

In Bollo

**AL COMUNE DI
CIVITAVECCHIA**

Oggetto: Richiesta di voltura dell'autorizzazione amministrativa in forma itinerante per avvenuta cessione / gestione dell'attività commerciale. - Art.26 e 28 D.Lgs.n.114/98 e Legge Regionale Lazio n.33/99.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente _____ via _____
_____ n. _____, C.F. _____, di nazionalità _____,
dichiara di essere subentrato nella **proprietà/gestione (1)**
dell'attività commerciale di cui all'autorizzazione amministrativa in forma itinerante n. _____
del _____ per la vendita dei generi appartenenti al settore merceologico **alimentare / non alimentare**
(4), precedentemente gestita dal Sig. _____ o
dalla Società _____,

DICHIARA

◆ di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.5 del D.Lgs.114/98 ; **(2)**

◆ di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art.5 del D.Lgs.114/98 (solo se viene richiesto di porre in vendita prodotti del settore **alimentare**); indicare uno degli estremi del requisito posseduto dal richiedente

a) Attestato: _____

b)Iscrizione Registro Imprese _____

c)Iscrizione INPS _____

◆ **oppure indicare il nominativo della persona preposta, in possesso del requisito**

Sig. _____

a)Attestato _____ **(3)**

b)Iscrizione Registro Imprese _____

c)Iscrizione INPS _____

◆ di voler effettuare la vendita dei prodotti appartenenti al settore **alimentare / non alimentare** a mezzo **(4)**

o autoveicolo attrezzato **(5)** ; o in altri modi.

◆ di aver rispettato i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, e igienico sanitaria ove previsti;

◆ Rappresenta altresì di voler somministrare anche i prodotti alimentari posti in vendita pertanto dichiara di essere iscritto al R.E.C. per la somministrazione al n^ _____ in data _____ presso la Camera di commercio industria ed artigianato di _____ **(6)**.

Allega:

- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- Autocertificazione antimafia ;
- Copia atto notarile di trasferimento d'azienda o scrittura privata registrata.

In Fede

AVVERTENZE

[1] **Barrare** la modalità del subingresso ed allegare l'atto a dimostrazione di quanto dichiarato.

[4] **Barrare** con una croce il settore relativo ai prodotti che si vogliono porre in vendita, oppure, in caso di vendita congiunta di prodotti dell'uno o dell'altro settore barrare ambedue.

Si rammenta che per la vendita dei prodotti appartenenti al settore alimentare è necessario possedere uno soltanto dei requisiti oggettivi (professionali) sotto indicati :

a) aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare , istituito o riconosciuto dalla **regione** o dalle province autonome di Trento e di Bolzano. (**Allegare l'eventuale attestato o equipollente**) .

b) aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari; o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio , presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendenti qualificati addetti alla vendita o all'amministrazione (**Allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio indicando l'impresa dove si è prestata la propria opera**) o, se trattasi di coniuge o parente affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, **comprovata dalla iscrizione all'INPS**;

[5] I requisiti soggettivi che bisogna possedere per svolgere l'attività, indifferentemente se trattasi della vendita del settore alimentare o non alimentare sono :

a) non essere mai stati dichiarati falliti, almeno che non si sia ottenuto la riabilitazione ;

b) non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) non aver riportato condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato per uno dei delitti di cui al titolo II e VII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d) non aver riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per i delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

e) non essere stato sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956 n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n.575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, per una delle cause sopra elencate, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

[6] **Barrare** la fattispecie che interessa.